

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00382802
ESC - Ente schedatore	S86
ECP - Ente competente	R19CRICD

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	affresco
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	Vergine del Soccorso
OGTP - Posizione	parete sinistra/altare

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna che sottrae un bambino al demonio
SGTT - Titolo	Madonna del Soccorso

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	CT
PVCC - Comune	Mascalucia
PVCL - Località	Massannunziata
PVE - Diocesi	CATANIA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	rurale
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di Santa Maria del Soccorso o della Natività di Maria
LDCU - Indirizzo	contrada Soccorso, Massannunziata
LDCS - Specifiche	navata unica centrale/altare sinistro

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	luogo di reperimento

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	150117
GPDPY - Coordinata Y	373559

GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO

GPCL - Quota s.l.m.	605
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	GAUSS-BOAGA Est

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	inserita nel catasto
GPBT - Data	1971
GPBO - Note	sigla SI CT 1174

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	XVI
DTZS - Frazione di secolo	inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
DTSV - Validità	post

DTSF - A	1590
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVI
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1590
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1599
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	ignoto siciliano
AUTA - Dati anagrafici	inesistenti
AUTH - Sigla per citazione	ignoto
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito siciliano
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a affresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	UNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	il terremoto del 1693 danneggiò gravemente la piccola chiesa del Soccorso e conseguentemente l' affresco che fu forse dopo restaurato o ridipinto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	L'affresco di non eccelsa fattura racconta molto sulla devozione della Madonna del Soccorso. La Vergine seduta su una nuvola e sormontata

DESO - Indicazioni sull'oggetto	da due puttini regge nel braccio sinistro il piccolo Gesù mentre con la mano destra tira a sé con una fascia o cintura un bambino dal fuoco . Sotto la nuvola è dipinto un borgo dove ci sono due chiese una a sinistra più grande e un'altra a destra più piccola distanti tra loro. Tra le due chiese si snoda un corteo i cui partecipanti sembrano essere membri di una confraternita con sai bianchi e rossi gonfaloni e stendardi.
DESI - Codifica Iconclass	11D
DESS - Indicazioni sul soggetto	L'immagine è ispirata alle devozioni Agostiniane della Vergine del Soccorso e della Cintura. C'è una doppia rappresentazione dell'affresco, una descrive l'atto di protezione della Vergine dal maligno e l'altra invece del soccorso dalle calamità naturali . In questo dipinto , la Vergine a differenza del simbolismo classico che rappresenta il Soccorso con il randello o la frusta o l'imperioso gesto di allontanamento dal maligno, sottrae il bambino alle malefiche grinfie con una fascia o cintura. Le confuse macchie rosse dipinte nella parte inferiore sinistra non sono dunque le fiamme etnee dovute alla disastrosa eruzione del 1669 ma le diaboliche braccia che tentano di ghermire il piccolo. L'affresco seppur in parte atipico appare consono all' iconografia della Madonna del Soccorso a cui la chiesa è intitolata. Inoltre riferendosi stavolta alla calamità del terremoto del 1693, presenta nella sua sommità una singolare epigrafe : " In sudore vultus mei ab ingenti terremoto hanc patriam liberavi an° 1693" probabilmente aggiunta successivamente in occasione del restauro dopo il parziale crollo della chiesa dovuto al terremoto stesso. L' affresco quindi si presenta non con le tipiche simbologie della iconografia della Madonna del Soccorso ma con un evidente richiamo a quella della madonna della cintura, seppur desueto in quanto la cintura di cuoio tipica della devozione agostiniana qui è rappresentata da una fascia di tessuto.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRP - Posizione	alla sommità dell'affresco entro riquadro
ISRI - Trascrizione	In sudore vultus mei ab ingenti terremoto hanc patriam liberavi an° 1693
NSC - Notizie storico-critiche	L'affresco risale presumibilmente al XVI secolo epoca di edificazione della chiesetta di Santa Maria del Soccorso o della Natività di Maria che per il popolo del luogo è però detta "la Bambina". Si presenta confuso ed atipico nella figura del maligno che risulta poco leggibile anche perchè venne in parte cancellata probabilmente quando l'affresco fu restaurato e ridipinto dopo il terremoto del 1693 aggiungendovi nella parte sottostante la raffigurazione del corteo processionale tra la matrice di Massannunziata e la chiesa del Soccorso, dove prima del sisma del 1693 fu vista sudare l'immagine della Madonna. Le caratteristiche iconografiche dell'affresco che trovano origine nella tradizione agostiniana furono attive nel diffondere il culto e l'iconografia soccorrista soprattutto nelle comunità degli agostiniani scalzi (i cosiddetti Riformati). Case agostiniane sorgevano sin dal 1300 ad Adrano, Paternò e Catania. La vicinanza degli Agostiniani potrebbe quindi aver acceso nel territorio

di Mompilieri la devozione per la Vergine del Soccorso e della Consolazione. La piccola chiesetta deve il suo secondo nome all'altro affresco collocato nell'altare centrale: la Natività di Maria. Quest'ultimo insieme a quello di cui in oggetto sono densi di seducenti significati simbolici con scenari vulcanici che dominano un borgo antico tipicamente mompilerino che ci riporta al timore della gente del luogo per l'etna. Meta di pellegrinaggio soprattutto nel mese di settembre nei giorni della festa della Natività di Maria, il volto soave nel dipinto della Vergine del Soccorso, dopo il sublime viso dell'Annunziata attribuito al grande Gagini, Mompilieri, la terra scomparsa dei sorridenti volti di Maria, offre un secondo volto della santa Vergine che si scolpisce nel cuore del visitatore devoto

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	chiesa di Santa Maria del Soccorso o della Natività di Maria
CDGI - Indirizzo	contrada del Soccorso Massannunziata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	MS001

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	memoria
FNTA - Autore	Motta Giuseppe
FNTT - Denominazione	Rivelo
FNTD - Data	1696/10/03
FNTF - Foglio/Carta	carta 62, ff. 294r-295r
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Diocesano di Catania
FNTS - Posizione	registro 108
FNTI - Codice identificativo	MG002

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giancarlo Santi
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	dec
BIBN - V., pp., nn.	pp301-309
BIBI - V., tavv., figg.	pg307

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Tenerelli Pavia Concettina
BIBD - Anno di edizione	1928
BIBH - Sigla per citazione	TPC001

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2020

CMPN - Nome

Bartolone Annamaria

CMPN - Nome

Sigona Carmela

RSR - Referente scientifico

Giuliano Selima Giorgia

**FUR - Funzionario
responsabile**

Lamagna Gioconda